



DINGO Associazione per la protezione degli animali randagi ONLUS
 Cannaregio 482/B - 30121 Venezia • Casella postale 45 - 30124 VE
 Tel. e Fax 041.715219 • w.w.dingovenetia.it • dingove@innocent.com
 C/C bancario n° 85860 Cassa di Risparmio Ag.n°3 VE • C/C postale n° 11633302 VE

Giugno 2007
 n. 24



DINGO Notizie

Informazioni e iniziative
 dell'Associazione Dingo



La nostra Attività

(per chi non ci conosce)

In convenzione con l'Amministrazione Comunale di Venezia gestiamo a Malamocco il Rifugio per gatti. È una struttura che accoglie tutti quei randagi che presentano patologie invalidanti e che pertanto non possono sopravvivere nelle colonie feline sparse in città, anche se queste sono seguite da persone meritevoli che si fanno carico della loro alimentazione, della tutela e della segnalazione all'Associazione in caso di malattia, ferimenti o presenza di cuccioli. Nel rifugio, il controllo e le cure veterinarie, il pronto soccorso, gli interventi chirurgici e le vaccinazioni dei cuccioli, sono sostenute dallo Dingo.

Da oltre un ventennio, coordiniamo il volontariato di molti animalisti, raccogliamo fondi da privati, organizziamo mercatini, feste, bancarelle, iniziative culturali nelle scuole per sensibilizzare ai problemi del randagismo felino. I fondi raccolti vengono destinati alle priorità nella tutela dei gatti presenti nel territorio comunale (Centro Storico, Isole, Terraferma).

I soci sono attualmente più di 650; nessuno è retribuito, ma tutti concorriamo con offerte o disponibilità di tempo nelle varie attività dell'Associazione.

Attraverso il Consiglio Direttivo di 7 membri con alcune volontarie nella segreteria, garantiamo oltre all'attività nelle colonie feline, un "call center" per l'ascolto delle segnalazioni e delle richieste, l'organizzazione operativa dei soccorsi ai gatti (ma anche cani) in pericolo, la corrispondenza con i soci che versano contributi e ai quali inviamo notizie aggiornate sulle nostre attività, il rapporto con le Istituzioni che ci aiutano a migliorare lo standard di vita degli animali randagi e abbandonati (Comune, Regione, Provincia, Ussl ed Enti vari), i contatti con altre Associazioni animaliste, sia locali, che nazionali ed europee.

Ci occupiamo inoltre di stampare piccole pubblicazioni, come questo notiziario quadrimestrale, un originale Calendario Dingo, fogli informativi di sensibilizzazione animalista, che costituiscono una rete di collegamento fra tutti, volontari, soci e simpatizzanti che condividono le nostre finalità: comprendere, rispettare, aiutare ed imparare a difendere gli animali.

ADOTTARE AIUTA AD AMARE

La nostra Associazione, attraverso la rete dei soci e dei volontari, fa adottare moltissimi gatti da persone sensibili e animaliste.

Ogni adozione è documentata da una dichiarazione firmata dove, oltre alle proprie generalità e indirizzo, si sottoscrive un impegno ad amare e curare l'animale adottato e si permette ad un nostro delegato di verificare in qualsiasi momento la buona coabitazione dei nostri protetti con i loro nuovi compagni di vita.

Alle persone che, con l'adozione, ci aiutano a controllare il randagismo, inviamo gratuitamente, per il primo anno, la tessera di soci Dingo. Nel 2006 le adozioni sono state 201.



CRONACA CITTADINA

Capita spesso di leggere opinioni circa la 'scomparsa' di gatti dal territorio veneziano e la proliferazione di topi in città. Se ne fa un collegamento come se nessuno si fosse accorto del mutamento della vita cittadina.

Da vent'anni a questa parte Venezia, la 'città del silenzio' per eccellenza si è trasformata in una specie di Disneyland a disposizione dei turisti. Non ci sono più aree tranquille, ma campi e calli occupati da tavolini, sedie, musicisti, artisti di strada e torme di viaggiatori spesso incapaci di capire che esiste una viabilità cittadina anche là dove non corrono le auto. Così si sono moltiplicate le immondizie e rarefatte le colonie feline per mancanza di spazio e di pace.

I raccoglitori della Vesta sono in quantità insufficiente per fronteggiare l'inciviltà che dilaga: rifiuti domestici abbandonati la sera prima della raccolta; picnic improvvisati sulle rive, sui ponti o davanti ai portoni che lasciano resti appetibili per la cena notturna di qualsiasi randagio o selvatico, mammifero o uccello.

I gatti sono animali domestici e, per natura, solitari e indipendenti, ma incapaci di sopravvivere nelle strade in modo dignitoso se non c'è chi si occupa della loro salute, della loro alimentazione e del loro habitat. Il gatto caccia il topo ma non lo mangia se non spinto da un bisogno di sopravvivenza e il topo sta lontano da un luogo soltanto sentendo l'odore del gatto.

Anche per questa loro utilità ambientale, i gatti in condizione di randagismo sono fauna legalmente protetta, di proprietà dello Stato italiano, che ne vieta il maltrattamento e lo spostamento dall'habitat consueto se non per gravi motivi di salute pubblica che devono essere accertati dalla ASL locale.

Gli insediamenti umani (residenza o attività produttive che siano) devono perciò rispettarli e adattarsi a convivere con pazienza e intelligenza, come si fa con i passeri e le rondini, anche se, essendo i gatti animali con una psicologia complessa, esigono da noi un rapporto più impegnativo e coinvolgente.

Le leggi nazionali e regionali espressamente incaricano le ASL locali di limitare, attraverso le sterilizzazioni, l'aumento dei gatti randagi, ma spesso rimangono lettera morta per mancanza di fondi o per deliberata trascuratezza. Ben vengano allora le Associazioni animaliste che, come supplenti, se ne fanno carico in applicazione delle leggi.

Allo scarso impegno nelle sterilizzazioni anche della ASL Veneziana, si aggiungono i fautori del "lasciar fare alla natura" che poi sono i primi a lamentarsi per gli animali malati, contagiosi per i loro bambini, per il sovraffollamento di cuccioli macilenti, che non si accordano con l'estetica cittadina o con il 'decoro' di bar, ristoranti e alberghi.

Quando poi si parla di storia veneziana, pochi ricordano l'amore e il rispetto che i veneziani avevano per il gatto domestico libero nelle calli. La figura della "gattara" è diventata un relitto d'altri tempi e le persone che ancora si dedicano a proprie spese (o se non ce la fanno con l'aiuto della Dingo) a sfamare e curare i gatti randagi, sono contrastate dai vicini e dai passanti.

Venezia richiederebbe una nuova cultura che accordi senza aggressività le esigenze di una città moderna, ma antica come le sue pietre e la sua arte, con la presenza di animali liberi (domestici e non) che non sono in grado di adeguarsi a cambiamenti così rapidi e che procedono secondo le loro leggi naturali (ad

GRAZIE PER L'AIUTO

a tutti i nostri 660 soci attuali, molti dei quali sono sostenitori da tanti anni, come Roberto Ramenghi che finalmente è riuscito a portare con se, in una bellissima casa con giardino a Noale, quattro mici del gattile di Malamocco.



CAT SITTER

Devi stare lontano da casa per più di un giorno o in vacanza?

Pensa per tempo al tuo micio.

a Venezia

Patrizia, cell. 349.088.5733, lo può seguire direttamente a casa tua,

a Mestre

Marinetta, tel. 041 615533, è una esperta gattofila che gli porterà cibo e compagnia per tutto il tempo necessario,

Oppure

telefona alla nostra segreteria 041715219, ti indicheremo ottime pensioni.

A LONDRA, AMICI DEI GATTI VENEZIANI

Sono i membri dell'**AISPA, Anglo-Italian Society for the Protection of Animals**, organizzazione di beneficenza britannica fondata nel 1952 con lo scopo di aiutare alcune Associazioni italiane che tutelano gli animali domestici e selvatici nel nostro Paese.

I rappresentanti in Italia dell'AISPA seguono con costanza le Associazioni prescelte per assicurare:

- l'aiuto ai rifugi per animali
- l'intervento della loro clinica veterinaria mobile
- i fondi per le sterilizzazioni degli animali randagi
- i fondi per corsi di medicina veterinaria
- il sostegno per l'educazione zoofila

La Dingo è aiutata da molti anni dall'AISPA che riconosce l'importanza della nostra attività, il nostro generoso impegno e le difficoltà che incontriamo per far valere quotidianamente il rispetto verso gli animali, in un Paese come l'Italia che è ancora arretrata in questo campo, nonostante le buone leggi di tutela.

L' AISPA

aiuta, oltre la Dingo, anche altre Associazioni italiane per la tutela dei cani, dei gatti, degli uccelli, in tutto il territorio nazionale. Segue con attenzione le Associazioni che protegge, i cui rifugi vengono annualmente visitati dai suoi rappresentanti.

Per aiutare, oltre la Dingo, altre realtà simili italiane, rivolgeti all'AISPA, 136 Baker Street London W1U 6DU England

RICORDATI DI LORO

I mici di strada e abbandonati hanno sempre bisogno di protezione. Un lascito alla Dingo, garantisce concretamente a loro una vita serena. Le tue volontà sono per noi un **vincolo indissolubile**.

Chiedi al tuo legale o alla Dingo come fare (tel. 041.715219 informazioni trattate con riservatezza)

Fai un'ADOZIONE A DISTANZA di un micio del gattile di Malamocco o di un randagio di Venezia, con €108 l'anno. Riceverai la foto e sue notizie periodiche. Telefonaci per saperne di più!
Dingo 041715219